

Al Sindaco di Città di Castello

Dott. Luca Secondi

Oggetto: Restyling dell'impianto della Pista di Atletica "Angiolo Monti".

Il sottoscritto **Tanzi Ugo Mauro**, in qualità di consigliere comunale

PREMESSO

che in Città di Castello è stata costruita la pista di atletica a spese della Provincia nel lontano 1998 e che la stessa è stata intitolata con cerimonia del 28 novembre 2003 al Prof. Angiolo Monti docente di Educazione Fisica, membro attivo del CONI e tra i primi iscritti al Panathlon fondato a Roma in occasione dei Giochi Olimpici del 1960, lo stesso Prof. Monti ha contribuito alla fondazione dell' ISEF di Perugia dove insegno fino alla pensione.

La pista costruita nel terreno di proprietà della Provincia di Perugia è stata per molti anni testimonianza dell' impegno economico, sociale e sportivo profuso dalla Provincia di Perugia.

In questo impianto si sono allenati negli anni studenti ed atleti di tutte l'età e dall'apertura ad oggi vi sono stati organizzati meeting, gare, raduni, ecc.. a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale ai quali hanno partecipato migliaia di persone.

Purtroppo da qualche anno ci si può solo allenare in quanto l'omologazione cioè il certificato ufficiale rilasciato dalla FIDAL che attesta la perfetta rispondenza della struttura alle regole tecniche e garantisce la regolarità delle gare, la validità dei record e la sicurezza degli atleti è scaduta ed al momento può essere concessa solo per gare ufficiali di lancio del disco, del martello e del peso avendo il Gestore Polisport in sinergia con il Comune di Città di Castello acquistato negli anni scorsi una GABBIA LANCI a norma inviando alla FIDAL sia i documenti d'acquisto che il Piano Quotato (attestazione che certifica l'area del terreno di caduta degli attrezzi dei lanci) sempre che sia pagata da parte della Provincia o della Polisport Gestore della pista la relativa tassa per l'omologazione di circa € 500,00 .

Il restyling della Pista di Atletica comporterebbe una spesa di circa € 1.000.000,00 somma risultante da interventi effettuati presso altre piste di atletica della Regione Umbria, come risulta dai capitoli effettuati, proprio per tale motivo in considerazione della grande importanza che potrebbe rivestire a livello sportivo, turistico e sociale il restyling della sopra citata pista anche in considerazione che sarebbe uno dei pochi impianti esistenti nel CENTRO ITALIA riservati esclusivamente all' Atletica, mentre quasi tutti gli altri impianti hanno un campo da calcio inserito al centro e quindi molte volte non possono essere utilizzati, sia per impegni legati ai vari campionati, sia perché il terreno non può essere rovinato, cosa inesistente nelle piste di atletica.

A

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO
Comune di Città di Castello

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0048664/2026 del 18/08/2026
"Class.: 2.3 «CONSIGLIO»
Documento Principale

Inoltre, il rifacimento della pista di atletica potrebbe creare **un indotto economico** di grande e notevole interesse secondo i seguenti obiettivi:

sportivo: ai meeting, raduni, gare, ecc. partecipano diverse centinaia di atleti al seguito dei quali ci sono tecnici, amici e parenti;

turistico: in quanto l'Alta Valle del Tevere e le città limitrofe di Gubbio, Deruta, Assisi e della vicina Toscana (Monterchi, Anghiari, Sansepolcro) sono piene di opere d'arte e di bellezze naturali, facendo sì che gli atleti e le persone al loro seguito potrebbero visitare;

lavorativo: il RESTYLING della pista di Atletica porterebbe occupazione di lavoratori a livello privato (bar, hotel, ecc.) ed a livello di servizi (pulizie, riparazioni, accomodate, ecc.);

sociale: ultimo, ma non meno importante la possibilità sociale di integrare ancora di più i soggetti fragili, facendoli partecipare in maniera volontaria attraverso specifici protocolli alla vita della pista.

Per quanto sopra il sottoscritto

interroga

il Sindaco e la Giunta Comunale sull'opportunità di richiedere alla Provincia di Perugia, alla Regione dell'Umbria, alla Federazione Italiana di Atletica Leggera ed al Comitato Olimpico Nazionale di intervenire in autonomia od in sinergia con gli altri attraverso i propri fondi od attraverso fondi e progetti a bandi di contributi per la sistemazione di impianti sportivi.

Città di Castello, 18/08/2026

F.to Il Consigliere Socialista Ugo Mauro Tanzi